



Notaio LUIGI ONETO

Via Migliara 1B - 15121 ALESSANDRIA
Tel. 0131 - 232361
loneto@notariato.it

AT019098.DOC

Numero 82869 di Repertorio

Numero 31328 di Raccolta

VERBALE DI ASSEMBLEA DI ASSOCIAZIONE NON RICONOSCIUTA

AI FINI DEL SUO RICONOSCIMENTO

REPUBBLICA ITALIANA

Il quattro febbraio duemilaundici, in Alessandria, via Galimberti numero 2/A, alle ore quindici e minuti trenta.

Avanti a me Luigi Oneto Notaio alla residenza di Alessandria, iscritto presso il Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Alessandria, Acqui Terme e Tortona, è comparso il signor:

GIOVANNI TRISOGLIO, nato ad Alessandria il 28 maggio 1939, residente in Alessandria, corso Monferrato numero 109.

---- Quale Comparsante, cittadino italiano, della cui identità personale io Notaio sono certo, nella sua qualità di Presidente del Consiglio Direttivo dell'Associazione di Promozione Sociale denominata "Associazione Italiana Assistenza agli Spastici (A.I.A.S.), Sezione di Alessandria", con sede in Alessandria, via Galimberti numero 2/A, codice fiscale 96014520066, mi dichiara che è stata convocata in questo luogo, per questo giorno e per questa ora l'Assemblea degli Associati per discutere e deliberare sull'argomento contenuto nell'Ordine del Giorno di cui infra e mi richiede di assistervi e di redigere pubblico verbale dello svolgimento dell'assemblea e delle deliberazioni che la stessa andrà ad adottare.

---- A tale istanza, aderendo io Notaio, dò atto di quanto segue.

---- Ai sensi di legge assume la presidenza dell'Assemblea lo stesso richiedente, il quale dichiara e constata:

- che l'Assemblea è stata regolarmente convocata a sensi di legge e di Statuto;
- che sono presenti, in proprio e per deleghe a me esibite, riconosciute regolari ed acquisite agli atti, numero 59 associati su numero 62 aventi diritto di voto, quali risultano dall'elenco che previa visione, approvazione e sottoscrizione a' sensi di legge, si allega al presente verbale sotto la lettera "A" per farne parte integrante e sostanziale, previa dispensa avuta dal darne lettura;
- che per il Consiglio Direttivo sono presenti, oltre ad esso Presidente, i Consiglieri: Giuseppe Parola, Vice Presidente, Savino Di Donna, Isidoro Angelo Lonardi, Pietro Baldassarre, Lidia Maria Ricelli, Lea Matilde Dell'Orco, Maria Mazzucato, Matilde Chiodi, Antonio Leone, Iolanda Scordato;
- che sono altresì presenti i Revisori rag. Elio Mascherpa e Franco Vannucci; essente giustificato il Presidente del Collegio dei Revisori dottor Andrea Olivero;
- che pertanto l'Assemblea è regolarmente costituita ed atta a deliberare sull'argomento contenuto nel seguente

ORDINE DEL GIORNO

1) Modifica ed approvazione Statuto al fine di richiedere ed ottenere il riconoscimento della Personalità Giuridica del-

Registrato ad

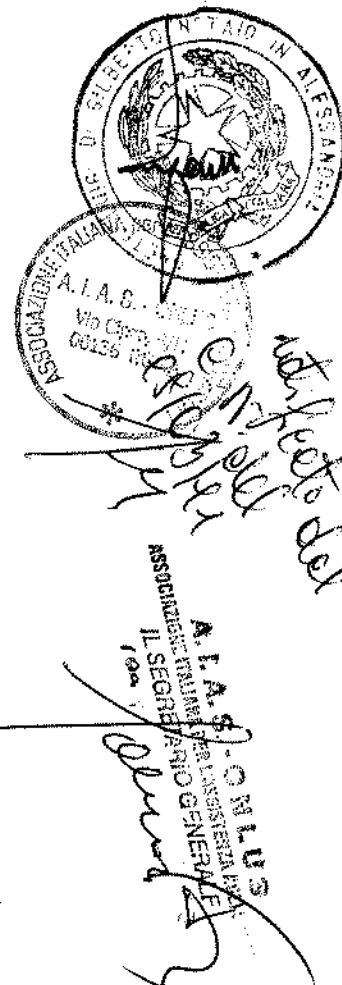
ALESSANDRIA

il 16/02/2011

n. 848

Serie 1T

Esente





1) Associazione Italiana Assistenza Spastici onlus - Sezione di
Alessandria (A.I.A.S. onlus - Sezione Alessandria);

2) Varie ed eventuali.

---- Passando alla trattazione dell'Ordine del Giorno il Presidente comunica che la Sezione di Alessandria dell'ASSOCIAZIONE ITALIANA ASSISTENZA AGLI SPASTICI (A.I.A.S.) è stata costituita in data 21 marzo 1971 e che non è stato possibile sinora chiederne il riconoscimento essendo prevista, come necessaria, la forma dell'atto pubblico;

fa presente che con detto riconoscimento si otterrebbe un'autonomia patrimoniale perfetta dell'Associazione nonché la possibilità di ottenere più facilmente contributi.

Propone quindi che l'Assemblea deliberi in merito, adottando altresì un nuovo Statuto Sociale in sostituzione di quello esistente e che lo stesso, che illustra all'Assemblea, venga allegato al presente verbale redatto in forma di atto pubblico notarile.

L'Assemblea udita la relazione del Presidente all'unanimità delibera, ai fini di richiedere il riconoscimento della Personalità Giuridica dell'Associazione, di adottare il nuovo Statuto che ne regolerà la vita e che viene allegato al presente atto sotto la lettera "B" per farne parte integrante e sostanziale, previa lettura da me datane al Presidente, presente l'Assemblea.

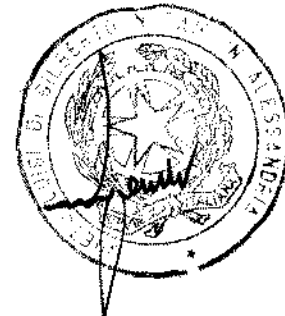
Da detto Statuto risulta che l'Associazione assume la denominazione di "ASSOCIAZIONE ITALIANA ASSISTENZA AGLI SPASTICI (A.I.A.S.) onlus - SEZIONE DI ALESSANDRIA", con sede in Alessandria, via Galimberti numero 2/A, non ha scopo di lucro, è indipendente, apolitica e aconfessionale e si propone di realizzare le finalità stabilite dallo Statuto Nazionale dell'A.I.A.S., Ente giuridicamente riconosciuto con D.P.R. numero 1070 del 28 maggio 1968; in tale spirito essa persegue l'obiettivo della solidarietà, della partecipazione effettiva delle persone in situazione di handicap alla programmazione, organizzazione e gestione democratica dei servizi e delle attività loro destinati, il tutto come meglio previsto all'articolo 2 dello Statuto come sopra allegato.

L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo composto da tre a quindici membri, compreso il Presidente, eletti dall'Assemblea tra i soci per la durata di tre anni;

al Consiglio Direttivo spettano tutti i poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria che non siano spettanti all'Assemblea dei Soci.

Il patrimonio sociale è costituito da:

- a) contributi degli aderenti;
- b) contributi privati;
- c) contributi dello Stato, di Enti e di Istituzioni Pubbliche, anche internazionali, finalizzati esclusivamente al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;
- d) donazioni, erogazioni liberali e lasciti testamentari;



- e) entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
- f) entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali;
- g) entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento quali feste e sottoscrizioni, anche a premi;
- h) proventi derivanti dalla cessione di beni e di servizi agli associati, ai loro familiari conviventi e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, artigianale o agricola, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento dei fini istituzionali dell'Associazione.

Le norme sull'ordinamento, i diritti e gli obblighi degli associati e le condizioni per la loro ammissione sono indicate nello Statuto allegato che fa parte integrante del presente verbale.

L'Assemblea conferma i membri in carica del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Revisori dei Conti sino alla scadenza naturale e autorizza il Presidente del Consiglio Direttivo signor Giovanni Trisoglio ad esperire tutte le pratiche necessarie per il riconoscimento della personalità giuridica dell'Associazione e la sua iscrizione nel Registro Regionale delle Persone Giuridiche del Piemonte.

---- Null'altro essendovi da deliberare e nessuno avendo chiesto la parola, il Presidente dichiara sciolta l'Assemblea essendo le ore sedici e minuti trenta.

Richiesto

io Notaio ho rogato questo verbale che da me letto, presente l'Assemblea, al Presidente viene approvato e viene sottoscritto dallo stesso Presidente e da me Notaio.

Consta di sei pagine di due fogli scritte a macchina da persona di mia fiducia.

Firmati: TRISOGLIO GIOVANNI

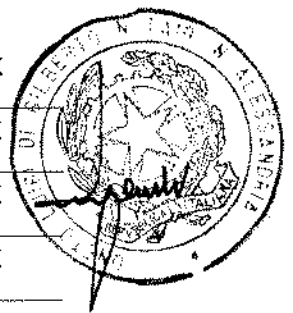
LUIGI ONETO Notaio

*notificato del P.N.
del 18/03/14*



A.I.A.S. - ONLUS
ASSOCIAZIONE ITALIANA PER L'ASSEGNAZIONE...
11.11.14
[Handwritten signature]

Firma presenza	Socio	Numero Tessera	2010	2011
<i>[Signature]</i>	BALDASSARRE Pietro Giuseppe	1012	X	X
DELEGA DELL'ORCO MATILDE	BALDO Roberto	10042	X	X
	BARBERIS Angela	10043	X	X
PAOLO BAVA	BAVA Paolo	1017	X	X
Bellingeri Mara	BELLINGERI Mara	1021	X	X
Bressan Roberto	BRESSAN Roberto	1033	X	X
<i>[Signature]</i>	BRESSAN Tiziana	12452	X	X
<i>[Signature]</i>	BRUNELLO Gian Luca	1035	X	X
<i>[Signature]</i>	BRUNI Michela	1036	X	X
BUSETTI GLORIA	BUSETTI Gloria	1038	X	X
DELEGA MARRICATO MARIA	CARTURAN Matteo	1046	X	X
<i>[Signature]</i>	CARUSO Girolamo	1049	X	X
	CEVA Silvia	1052	X	X
	CHEMASI Paola	10663	X	X
DELEGA TRISOGLIO GIOVANNI	CHIARA Roberta	1053	X	X
Matilde Chiodi	CHIODI Matilde Angela (Bosio)	1031	X	X
Zelowitz Renata	CSELINSKI Renata Edina	10051		X
	DELL'AGNESE Antonella	1061	X	X
Dell'Ernie Achille	DELL'ERNIA Achille	1062	X	X
<i>[Signature]</i>	BELL'ORCO Lea Matilde (Baldo)	1013	X	X
<i>[Signature]</i>	DI DONNA Rossella	1064	X	X
<i>[Signature]</i>	DI DONNA Savino	1063	X	X
<i>[Signature]</i>	FARACI Felice	1066	X	X
<i>[Signature]</i>	FERRERO Piera (Massaro)	1099	X	X
<i>[Signature]</i>	FERRO Francesco	1068	X	X
DELEGA RICECCI LIDIA	FRAU Simona	1070	X	X
DELEGA DI DONNA SAVINO	GATTI Wilma (Mietta)	10055	X	X
DELEGA RAFFAGNELLO GIOVANNA	GROSSO Carlo	1081	X	X
<i>[Signature]</i>	GUIDO Giovanna	1083	X	X
GUIDO GIOVANNA PRESENTE MA IMPOSSIBILITATO A FIRMARE	LAURENZANO Vittoria	1086	X	X
DELEGA DI DONNA ROSSELLA	LEONE Angelo	1088	X	X



<i>LEONE Antonio</i>	LEONE Antonio	10057	X	X
<i>DELEGA MALVICINI MARIA GRAZIA</i>	LEONE Maddalena	1089	X	X
<i>DELEGA BONELLO GIAN LUCA</i>	LEONE Maria Arcangela	10058	X	X
<i>DELEGA LONARDI ISIDORO A.</i>	LEONE Pierangela	13905	X	X
<i>Lonardi Isidoro Di</i>	LONARDI Isidoro Angelo	10060	X	X
<i>Lonardi Simona</i>	LONARDI Simona	1093	X	X
<i>Chistini Sergio</i>	MALVICINI Maria Grazia (Trisoglio)	10061	X	X
<i>Marchini Fulvio</i>	MARCHINI Fulvio	1096	X	X
<i>Marenco M. Angela (Lonardi)</i>	MARENCO M. Angela (Lonardi)	10064	X	X
<i>Massaro Carlo</i>	MASSARO Carlo	1098	X	X
<i>MASSARO PIERA</i>	MAZZUCATO Maria (Carturan)	1047	X	X
<i>Mietta Giancarlo</i>	MIETTA Giancarlo	10066	X	X
<i>MIETTA Lidia</i>	MIETTA Lidia	1102	X	X
<i>Minetto Domenico</i>	MINETTO Domenico	1103	X	X
<i>Moret Bruno</i>	MORET Bruno	10067	X	X
<i>Paglietti Caterina (Parola)</i>	PAGLIETTI Caterina (Parola)	10071	X	X
<i>DELEGA PAROLA GIUSEPPE</i>	PAGLIETTI Maria Luigia	10072	X	X
	PARODI Carla (Lumia)	13908		X
<i>Parola Giuseppe</i>	PAROLA Giuseppe	1109	X	X
<i>Parola Valentina</i>	PAROLA Valentina	1110	X	X
<i>Pravata Mirco</i>	PRAVATA' Mirco	15179	X	X
<i>Raffaghello Giovanna (Bava)</i>	RAFFAGHELLO Giovanna (Bava)	13910	X	X
<i>Rapetti Gian Luigi</i>	RAPETTI Gian Luigi			X
<i>DELEGA RAPETTI GIAN MAURO</i>	RAPETTI Gian Mauro	1120	X	X
<i>RICCI Marco</i>	RICCI Marco	1122	X	X
<i>Ricelli Lidia Maria (Guido)</i>	RICELLI Lidia Maria (Guido)	10075	X	X
<i>Scordato Iolanda (Dell'Ernia)</i>	SCORDATO Iolanda (Dell'Ernia)	10076	X	X
<i>Scuvera Luciano (Dell'Ernia)</i>	SCUVERA Luciano (Dell'Ernia)			X
<i>DELEGA BACDASSARE PIETRO</i>	SEPICH Anna			X
<i>Terracciano Carmen</i>	TERRACIANO Carmen	1132	X	X
<i>Terrascone Mauro</i>	TERRASCONE Mauro	1134	X	X
<i>Trisoglio Giovanni</i>	TRISOGLIO Giovanni	1136	X	X
<i>TRISOGLIO PAOLA</i>	TRISOGLIO Paola	1137	X	X

PRESENTI MA IMPOSSIBILI A FIRMARE

<i>Vannucci Franco</i>	VANNUCCI Franco	10080	X	X
<i>TELEGA</i> <i>VANNUCCI FRANCO</i>	VANNUCCI Mario	1142	X	X
<i>Zappavigna</i>	ZAPPAVIGNA Manuel	1147	X	X
<i>Loed Angela</i>	ZOCCO Angela (Di Donna)			X

Firmati: TRISOGLIO GIOVANNI

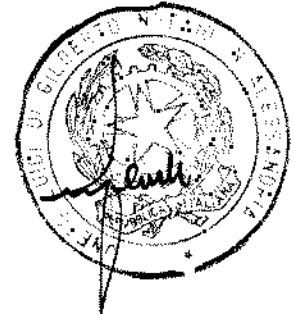
LUIGI ONETO Notaio

ret. foto del
E N. del 18/03/10



Allegato "B" al numero 31328 di Raccolta

A.I.A.S. ASSOCIAZIONE ITALIANA ASSISTENZA AGLI SPASTICI
IL SEGRETARIO GENERALE



STATUTO

ART. 1

Costituzione, denominazione e sede

E' costituita a tempo indeterminato l'Associazione di Promozione Sociale denominata "Associazione Italiana Assistenza agli Spastici (A.I.A.S.) onlus - Sezione di Alessandria", con sede in Alessandria, Via Galimberti n. 2/A.

Il trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria se avviene all'interno dello stesso Comune. E' data facoltà al Consiglio Direttivo di cambiare la sede legale, previa deliberazione dell'Assemblea dei Soci.

L'Associazione è tenuta a comunicare tempestivamente qualsiasi trasferimento di sede agli Enti gestori di pubblici Albi o Registri nei quali è iscritta. L'Associazione ha facoltà di istituire sedi secondarie o sezioni autonome dal punto di vista patrimoniale, organizzativo ed economico.

ART. 2

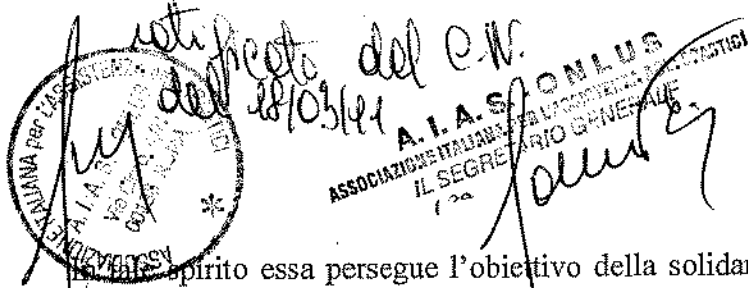
Finalità e scopo dell'Associazione

L'Associazione è apolitica, apolitica e aconfessionale, con durata illimitata nel tempo e senza scopo di lucro.

L'Associazione è disciplinata dagli art. 36 e segg. del codice civile nonché dal presente Statuto e si ispira ai principi della Legge numero 383 del 7 dicembre 2000, e della Legge Regione Piemonte numero 7 del 7 febbraio 2006.

Inoltre, anche ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 10 e seguenti del D. Lgs. 4 dicembre 1997, n. 460 l'Associazione assume nella propria denominazione la qualificazione di Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale che ne costituisce peculiare segno distintivo ed a tale scopo viene inserita in ogni comunicazione e manifestazione esterna della medesima.

L'Associazione si impegna a realizzare le finalità stabilite dallo Statuto Nazionale dell'A.I.A.S., Ente giuridicamente riconosciuto con D.P.R. n. 1070 del 28 maggio 1968, che accetta pienamente.



Lo spirito essa persegue l'obiettivo della solidarietà, della partecipazione effettiva delle persone in situazione di handicap alla programmazione, organizzazione e gestione democratica dei servizi e delle attività loro destinati.

L'Associazione, costituita per l'indipendenza, l'autonomia e la sicurezza dei disabili, promuove iniziative ed attività tese a soddisfare i bisogni delle persone con disabilità e delle loro famiglie, a rimuovere gli ostacoli di ordine materiale, politico, economico, sociale e culturale che, di fatto, limitano il pieno rispetto della dignità umana ed i diritti di autonomia delle persone con disabilità ed impediscono il pieno sviluppo della loro personalità e la loro partecipazione alle attività culturali, politiche, economiche e sociali. L'Associazione, inoltre, agisce nello spirito del volontariato; non ha scopi di lucro e persegue esclusivamente finalità di utilità sociale, nei campi socioassistenziali, socio-sanitari e lavorativo; è aperta a chiunque intenda operare per tutelare e promuovere il diritto delle persone con disabilità alla riabilitazione, alla salute, all'educazione, all'istruzione, al lavoro, all'integrazione sociale, per attuare una valida prevenzione della disabilità, in armonia con quanto sancito dalla Costituzione Italiana.

L'Associazione, premesso che considera basilare lo sviluppo della cultura della positività della disabilità e della solidarietà e che ogni persona, a prescindere dalla situazione di disabilità, dallo stato di salute e dall'età, ha diritto inalienabile ad una vita libera e il più possibile indipendente:

- a) instaura ed intensifica i rapporti con gli Organi legislativi internazionali, nazionali e regionali, con gli Enti Locali e Centri, pubblici e privati, che attuano i servizi di cura, assistenza e/o riabilitazione socio sanitaria e/o di ricerca, allo scopo di sensibilizzarli ad agire in sede legislativa ed operativa in armonia con le esigenze delle persone con disabilità e delle loro famiglie;
- b) promuove e sollecita ricerche sistematiche, prioritariamente sulle cause delle patologie encefaliche, nonché delle varie forme che causano la disabilità, la loro prevenzione e sui metodi più efficaci per attuare i vari trattamenti riabilitativi; dà alle famiglie ogni utile informazione di carattere sanitario, psicologico, educativo e legislativo per una adeguata comprensione e gestione della situazione;



A.I.A.S. ONLUS
ASSOCIAZIONE ITALIANA PER LE SOSTERNE ASSI ADAP
IL SEGRETARIO GENERALE



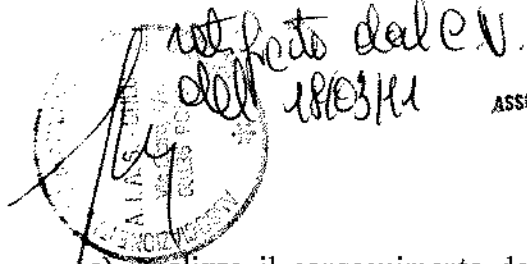
- promuove sul piano nazionale la raccolta di dati statistici ed agisce come centro di raccolta, classificazione e distribuzione di informazioni scientifiche, giuridiche e pratiche sul problema della disabilità, con particolare riguardo alle patologie encefaliche;
- d) promuove ogni attività che sia utile a realizzare una riabilitazione come processo multiforme, pluridimensionale ed interdisciplinare: ossia non solamente, come momento medico, ma sociale, educativo, culturale, sportivo e lavorativo; proponendo conferenze, congressi e studi, volti alla soluzione dei problemi relativi alla prevenzione, cura e riabilitazione della disabilità con particolare riferimento alle patologie encefaliche e genetiche;
 - e) promuove la pubblicazione e la diffusione di notizie, articoli, periodici, riviste o libri che riguardino le patologie encefaliche, sotto gli aspetti medici, legali e pratici. Bandisce anche concorsi per tesi di laurea aventi ad oggetto tale argomento;
 - f) sollecita l'attuazione e lo sviluppo su tutto il territorio nazionale di servizi di riabilitazione idonei a rispondere ai bisogni delle persone con disabilità, per favorire la loro piena integrazione sociale; sviluppa la concezione dei servizi come "funzione pubblica", indifferentemente dalla configurazione degli apparati che li producono e li erogano;
 - g) promuove l'integrazione scolastica ad ogni livello, la qualificazione professionale ed il reale inserimento nel mondo del lavoro delle persone con disabilità con il riconoscimento del diritto effettivo alla retribuzione, fondato sul principio dell'eguale partecipazione di tutti i cittadini al processo produttivo; sollecita la fornitura di strumenti, attrezzature tecnologiche, presidi e servizi funzionali all'effettivo esercizio di tali diritti e quant'altro necessario per raggiungere l'autonomia personale;
 - h) promuove la istituzione e/o la gestione di Centri, Servizi di Riabilitazione e socio assistenziali di cui alle leggi n. 104/92 e n. 328/00 in favore di persone con disabilità (tra i quali anche l'organizzazione di attività di tempo libero e vacanza, i servizi di trasporto mediante l'utilizzo di automezzi attrezzati, attività di aggregazione sociale, ecc...) anche in regime di convenzione con Enti Pubblici, col



A.I.A.S. ONLUS
ASSOCIAZIONE ITALIANA PER L'ASSISTENZA SOCIALE
IL SEGRETARIO GENERALE
1/20

Servizio Sanitario Nazionale e regionale, in primo luogo mediante l'istituto dell'accREDITAMENTO;

- i) ha facoltà di somministrare alimenti e bevande in occasione di manifestazioni ai sensi dell'art. 31, comma 2 della legge 383/2000;
- j) si impegna a far realizzare il sistema integrato di interventi e servizi sociali, strutture socio-riabilitative e a procurare risorse economiche che siano sufficienti ed idonei a garantire una reale sicurezza sociale e condizioni di vita dignitosa anche ai disabili che non possono lavorare;
- k) mantiene intese, collaborazioni e rapporti con le Organizzazioni Sociali e Culturali e le Associazioni nazionali e/o estere, che si occupano delle persone con disabilità, per la soluzione dei problemi che le accomunano; produce ogni sforzo per favorire tutte le iniziative atte a costituire una efficace Federazione di tutte le Associazioni;
- l) può effettuare raccolte pubbliche occasionali di fondi;
- m) può esercitare in via meramente marginale e senza scopo di lucro attività di natura commerciale e iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento come feste e sottoscrizioni, anche a premi, per l'autofinanziamento; in tal caso, dovrà osservare le normative amministrative e fiscali vigenti;
- n) svolge ogni attività, senza fine di lucro, utile al raggiungimento delle finalità e degli scopi dell'Associazione, corsi e progetti anche comunitari con esclusione di ogni attività che non sia direttamente connessa alle finalità e agli scopi suindicati ad eccezione di quelle attività accessorie per natura alle finalità di cui sopra, in quanto integrative delle stesse. Svolge dette attività senza fini di lucro, con assoluto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili ed avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitali durante la vita dell'Organizzazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate per legge, per Statuto o per Regolamento a favore di altre Sezioni dell'A.I.A.S. costituite in ONLUS; gli utili e gli avanzi di gestione vengono impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse; dell'attività dell'Organizzazione viene redatto il Bilancio e Rendiconto annuale;



A. I. A. S. - ONLUS
ASSOCIAZIONE ITALIANA PER L'ASSISTENZA AI DISABILI
IL SEGRETARIO GENERALE



- o) realizza il conseguimento dei suoi scopi attraverso una concorde ed omogenea azione delle sue componenti, tutte impegnate al rispetto ed all'attuazione del presente Statuto;
- p) è previsto l'obbligo di fare uso, nella denominazione e in qualsivoglia segno distintivo o comunicazione rivolta al pubblico, della locuzione "Organizzazione non lucrativa di utilità sociale" o dell'acronimo "onlus".

Per il perseguimento delle suddette attività, l'Associazione si avvale prevalentemente dell'impegno volontario libero e gratuito dei propri Soci. In caso di particolare necessità, può inoltre avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o dipendente, anche ricorrendo ai propri associati e in osservanza delle disposizioni di legge in materia di assistenza alle persone con disabilità.

L'Associazione non potrà compiere attività diverse da quelle istituzionali suddette ad eccezione delle attività direttamente connesse e nel rispetto delle condizioni e dei limiti di cui all'art. 10 - comma 5 - del Decreto legislativo 4 dicembre 1997 numero 460, della Legge numero 383 del 7 dicembre 2000, della Legge regionale numero 7 del 7 febbraio 2006.

Le modalità di funzionamento, la disciplina del personale, l'erogazione dei servizi, la gestione e l'accesso alle strutture dell'Ente saranno disciplinati da un Regolamento di Amministrazione che sarà approvato dall'Assemblea dei Soci.

ART. 3

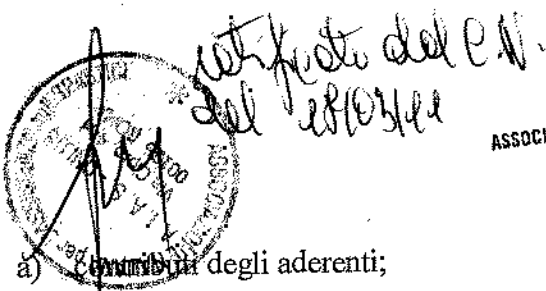
Autonomia

L'Associazione mantiene, sia nei rapporti con l'Associazione Nazionale che con il Comitato Regionale, piena autonomia patrimoniale, amministrativa, contrattuale e giuridica, nel rispetto degli scopi e delle finalità di cui all'art.2.

ART. 4

Risorse economiche

La Sezione ha un proprio patrimonio e trae le risorse economiche per il funzionamento e per lo stesso svolgimento delle proprie attività da:



A.I.A.S. - ONLUS
ASSOCIAZIONE ITALIANA PER L'ASSISTENZA AGLI SPARTICI
IL SEGRETARIO GENERALE

[Handwritten signature]

- a) contributi degli aderenti;
- b) contributi privati;
- c) contributi dello Stato, di Enti e di Istituzioni Pubbliche, anche internazionali, finalizzati esclusivamente al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;
- d) donazioni, erogazioni liberali e lasciti testamentari;
- e) entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
- f) entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali;
- g) entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento quali feste e sottoscrizioni, anche a premi;
- h) proventi derivanti dalla cessione di beni e di servizi agli associati, ai loro familiari conviventi e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, artigianale o agricola, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento dei fini istituzionali dell'Associazione;

L'esercizio finanziario dell'Associazione ha inizio e termine rispettivamente il 1 gennaio e il 31 dicembre di ogni anno.

Al termine di ogni esercizio il Consiglio Direttivo redige il bilancio e lo sottopone all'approvazione dell'Assemblea dei Soci entro il 30 aprile di ogni anno.

La Sezione non impegna la responsabilità delle altre Sezioni, né dell'Associazione Nazionale, né dei Comitati Regionali per le obbligazioni da essa assunte. Reciprocamente la Sezione non è impegnata né responsabile per le obbligazioni assunte dai Comitati Regionali o dall'Associazione Nazionale.

La Sezione è obbligata a versare alla Sede Centrale e al Comitato Regionale una percentuale delle quote associative ed eventuali contributi nella misura stabilita ogni anno dell'Assemblea Nazionale.

La Sezione deve inviare alla Sede Centrale ed al Comitato Regionale, entro trenta giorni, copia dei verbali delle Assemblee Ordinaria e Straordinaria e la Relazione dei Revisori dei Conti allegata al bilancio, nonché la relazione annuale sull'attività svolta e tutti gli altri documenti richiesti dagli Organi Nazionali e Regionali.

certificato del C.N.
del 18/03/11

A.I.A.S. - ONLUS
ASSOCIAZIONE ITALIANA PER LA SOSTENUTA DEL
IL SEGRETARIO GENERALE



La Sezione deve inviare trimestralmente alla Sede Centrale una relazione riassuntiva sulle principali attività intraprese.

La Sezione è tenuta ad inviare ogni anno, unitamente alle quote associative, le tessere e/o l'elenco dei Soci al Comitato Regionale ed alla Sede Centrale dell'Associazione.

E' vietata la distribuzione in qualsiasi forma, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione nonché di fondi, riserve o capitali durante la vita dell'organizzazione, salvo che nei casi imposti o consentiti dalla legge.

ART. 5

Soci

Possono essere Soci coloro i quali abbiano compiuto il diciottesimo anno di età, abbiano accettato con dichiarazione scritta questo Statuto ed il Regolamento, nonché lo Statuto ed il Regolamento Nazionali, obbligandosi ad osservarli, ed abbiano ottemperato alle norme previste per il tesseramento.

Il numero degli aderenti all'Associazione è illimitato e la loro partecipazione alla vita associativa non è limitata temporalmente.

I Soci sono Fondatori, Ordinari, Sostenitori, Benemeriti.

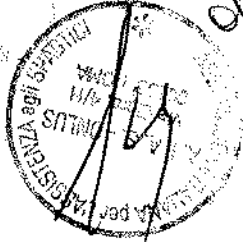
Sono Soci Fondatori della Sezione coloro che intervennero alla stipula dell'atto costitutivo della Sezione locale.

Sono Soci Ordinari le persone fisiche che abbiano adempiuto ai loro obblighi e pagato le quote associative nella misura fissata dall'Associazione.

Sono Soci Sostenitori coloro che versano almeno il quadruplo della quota annua fissata per i soci ordinari.

Sono Soci Benemeriti coloro che hanno acquisito particolari meriti operando come volontari, dipendenti o consulenti a favore dell'Associazione. Le persone meritevoli vengono segnalate dalla Sezione o da un Socio al Consiglio Nazionale il quale, acquisite, ove occorra, le informazioni del caso, delibera sulla proposta a scrutinio segreto.

Non è ammessa alcuna differenza di trattamento tra i Soci riguardo ai diritti e ai doveri nei confronti dell'Associazione.



notificato dal C.N.
del 2/10/2011

A. I. A. B. - ONLUS
ASSOCIAZIONE ITALIANA PER IL MANTENIMENTO DEI MASOSETICI
IL SEGRETARIO GENERALE

ART. 6

Doveri e diritti degli associati

Tutti i soci hanno pari diritti e doveri.

I soci sono obbligati:

- a) ad osservare il presente Statuto, i regolamenti interni e le deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi;
- b) a mantenere sempre un comportamento degno nei confronti dell'Associazione;
- c) a versare la quota associativa di cui al precedente articolo. La quota associativa è annuale, non è trasferibile, non è restituibile in caso di recesso, di decesso o di perdita della qualità di aderente e non è soggetta a rivalutazione.

I soci hanno diritto:

- a) a partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione;
- b) a partecipare all'Assemblea con diritto di voto, direttamente o per delega: in sede di Assemblea ogni socio ha diritto ad un voto e può essere portatore di una sola delega.
- c) ad accedere alle cariche associative.

L'adesione non comporta obblighi di finanziamento o di esborsi ulteriori oltre al versamento di cui sopra, ma è facoltà degli aderenti effettuare contributi ulteriori rispetto alla quota annuale e comunque fatto salvo il versamento degli eventuali contributi straordinari di cui all'art. 11 dello Statuto.

ART. 7

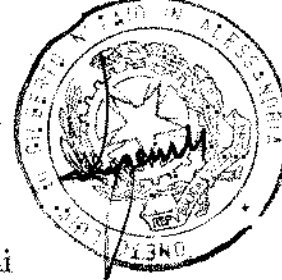
Criteri di ammissione dei soci

L'ammissione del Socio Ordinario o Sostenitore è deliberata dal Consiglio Direttivo della Sezione su domanda scritta dell'interessato presentato da due Soci.

La domanda deve contenere: il nome e cognome, il luogo e la data di nascita, la residenza e il domicilio, la dichiarazione di accettazione dello Statuto e del Regolamento Nazionali e di Sezione; la dichiarazione di volersi attenere alle deliberazioni adottate dagli Organi Sociali e di prestarvi osservanza; l'attestazione di

notifica del
del socio del
e. n.

A. I. A. S. - O.M.L.I.
ASSOCIAZIONE ITALIANA PER L'ADOTTAZIONE
IL SEGRETARIO GENERALE



versamento della quota di ammissione ed ogni altra informazione prevista dai regolamenti o chiesta dalla Sezione.

Il Consiglio Direttivo nella sua prima seduta valuta la richiesta e, accertata anche la inesistenza delle cause di incompatibilità previste dal successivo art. 9, accoglie o rigetta la domanda.

In caso di accoglimento, il Consiglio Direttivo cura l'annotazione dei nuovi aderenti nel libro dei soci, dopo che gli stessi avranno versato la quota associativa stabilita.

L'interessato non ammesso ha facoltà di ricorrere entro trenta giorni dalla comunicazione al Comitato Regionale o, se non costituito, al Consiglio Nazionale, i quali informano la Sezione del ricorso e le assegnano un termine non superiore a trenta giorni per proporre controdeduzioni. Il Presidente della Sezione potrà illustrare le motivazioni.

Il Comitato Regionale od il Consiglio Nazionale decidono sul ricorso in via definitiva nella loro prima riunione successiva alla scadenza del termine previsto dal precedente comma: la decisione deve essere immediatamente comunicata per iscritto all'interessato ed alla Sezione.

ART. 8

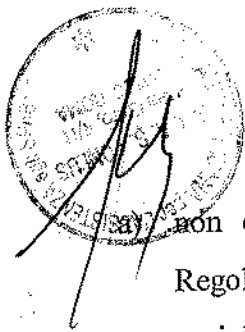
Criteri di esclusione dei soci

I Soci cesseranno di appartenere all'Associazione:

- per mancato versamento della quota associativa;
- per comportamento contrastante con gli scopi dell'Associazione;
- per decadenza;
- per espulsione;
- per decesso;
- per recesso del Socio, da comunicarsi in forma scritta al Consiglio Direttivo almeno due mesi prima dello scadere dell'anno in corso.

La decadenza è pronunciata nei confronti dei soci falliti, interdetti od inabilitati.

L'espulsione è adottata nei confronti dei Soci che:



certificato del C.N.
del 18/03/11

A.I.A.C. - ONLUS
ASSOCIAZIONE ITALIANA PER L'ASSISTENZA AI SOFISTI
IL SEGRETARIO GENERALE
12a

a) non ottemperino o comunque violino le disposizioni di questo Statuto, dei Regolamenti ovvero delle delibere e delle decisioni legalmente adottate dagli organi sociali competenti nelle materie loro attribuite;

- b) in qualunque modo arrechino danno materiale o morale all'Associazione;
- c) versino in stato di incompatibilità;
- d) siano riconosciuti colpevoli con sentenza definitiva di delitti, contro la pubblica amministrazione, la fede, la morale, la persona o il patrimonio.

In ogni caso, prima di procedere all'esclusione, devono essere contestati per iscritto al Socio gli addebiti che allo stesso vengono mossi, consentendo facoltà di replica.

Il Socio viene sospeso cautelativamente fino all'accertamento dei fatti nei casi in cui può essere espulso oppure per atti, compresi quelli contrari allo Statuto, che possono danneggiare moralmente l'Associazione nelle sue varie articolazioni.

I provvedimenti di decadenza, di sospensione e/o di espulsione sono adottati dall'Assemblea dei Soci su proposta del Consiglio Direttivo della Sezione.

Il provvedimento di sospensione in caso di urgenza è adottato dal Presidente della Sezione.

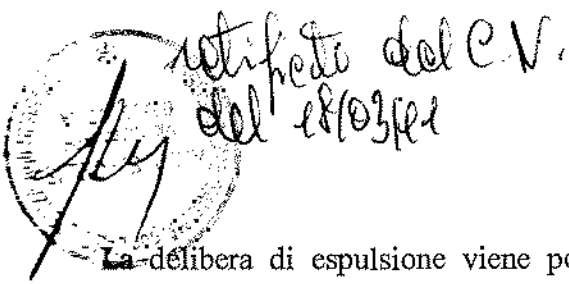
I provvedimenti di sospensione sono adottati rispettivamente dal Presidente o dal Consiglio Nazionale nei confronti di soci che rivestano cariche in organi sociali nazionali o regionali o che siano Presidenti di Sezione.

Tali provvedimenti sono immediatamente efficaci.

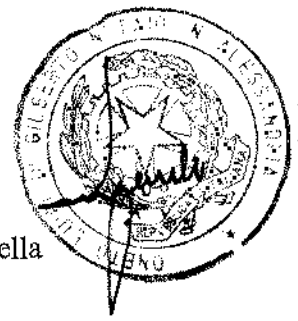
Il Socio può chiedere, a pena di decadenza entro trenta giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento, al Comitato Regionale o in mancanza al Consiglio Nazionale di sospendere l'efficacia del provvedimento di sospensione, di decadenza o di espulsione.

L'interessato deve contestualmente consegnare copia dell'istanza alla Sezione che potrà controdedurre.

Il Comitato Regionale, o in mancanza il Consiglio Nazionale deliberano nella prima riunione successiva alla ricezione del ricorso comunicando l'esito per iscritto all'interessato ed alla Sezione competente.



A.I.A.S. ONLUS
ASSOCIAZIONE ITALIANA PER L'ASSISTENZA
IL SEGRETARIO GENERALE
1992



La delibera di espulsione viene portata per la ratifica alla prima Assemblea della Sezione la quale decide in modo definitivo.

Il Socio espulso non potrà più fare parte dell'Associazione, salvo che nel caso previsto dalla precedente lett. d), sia stato assolto dai reati contestatigli.

Il Socio decaduto potrà essere riammesso su sua istanza ove siano cessati o rimossi i motivi che avevano determinato la sua decadenza.

Il socio receduto, decaduto o escluso, non ha diritto alla restituzione delle quote associative versate.

ART. 9

Incompatibilità

I dipendenti delle Sezioni non possono essere Soci delle stesse.

Il Consiglio Direttivo, può derogare solo in casi particolari ed eccezionali, e fino al massimo del 10% di tutti i Soci della Sezione, previa autorizzazione della Giunta Esecutiva Nazionale a pena di inefficacia ed invalidità della delibera.

Nei casi di deroga il Socio dipendente che venga eletto ad una qualsiasi carica sociale deve optare per quest'ultima o per il rapporto di dipendenza. Se optasse per la carica sociale potrà essere insediato ed investito della funzione solo dopo avere presentato le sue irrevocabili dimissioni dal rapporto di lavoro ed essere stato integralmente e definitivamente liquidato di ogni sua spettanza con quietanza liberatoria.

ART. 10

Organi della Sezione

Sono organi dell'Associazione:

- a) L'Assemblea dei soci.
- b) Il Consiglio Direttivo.
- c) Il Presidente.
- d) Il Collegio dei Revisori dei Conti.
- e) La Giunta Esecutiva.



notificato del 18/03/14

A.I.A.S. - ONLUS
ASSOCIAZIONE ITALIANA PER L'ASSE
IL SEGRETARIO GEN.

ART. 11

L'Assemblea

L'Assemblea è composta da tutti i Soci e può essere ordinaria e straordinaria. Ogni associato potrà farsi rappresentare in Assemblea da un altro associato con delega scritta. Ogni socio non può ricevere più di una delega.

L'Assemblea ordinaria indirizza tutta l'attività dell'Associazione ed inoltre:

- a) delibera sulla relazione del Presidente;
- b) delibera sulla relazione finanziaria dei Revisori dei Conti;
- c) delibera sui bilanci consuntivo e preventivo dell'attività della Sezione presentati dal Consiglio e visti dai Revisori dei Conti;
- d) delibera su variazioni di bilancio, anche in riunione straordinaria, per quelle spese, non previste, di particolare eccezionalità o che, comunque, possano determinare modifica all'impostazione politica e gestionale del bilancio stesso o variazioni non giustificate o prive di copertura finanziaria, segnalate dal Collegio dei Revisori dei Conti.
- e) delibera su ogni eventuale argomento all'O.d.G. proposto dal Consiglio sia di propria iniziativa che su segnalazione di almeno un decimo dei Soci;
- f) elegge ogni triennio, allo scadere delle cariche sociali, Il Presidente, i membri del Consiglio Direttivo e i Revisori dei Conti;
- g) elegge i delegati che dovranno rappresentare la Sezione all'Assemblea Nazionale e al Comitato Regionale.

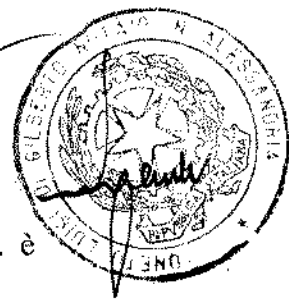
L'Assemblea ordinaria viene convocata dal Presidente almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio ed ogni qualvolta lo stesso Presidente o almeno la maggioranza dei membri del Consiglio Direttivo, o un decimo degli associati, ne ravvisino l'opportunità.

L'Assemblea è costituita da tutti i Soci della Sezione per la cui iscrizione e tesseramento siano state seguite le norme statutarie, che si intendono automaticamente integrate in base alle deliberazioni che verranno adottate in futuro dall'Assemblea Nazionale dell'A.I.A.S..



notificato del C.N. del 18/03/11

A.I.A.S. ONLUS
ASSOCIAZIONE ITALIANA PER LA RIFORMA DELLA CONTABILITÀ
IL SEGRETARIO GENERALE



Il tesseramento per la Sezione è aperto tutto l'anno; per l'iscrizione all'A.I.A.S. è necessario avere compiuto la maggiore età, con il rispetto dell'art. 9 dello Statuto.

L'Assemblea straordinaria, riunita non oltre trenta giorni dalla richiesta su decisione del Presidente o su richiesta della maggioranza del Consiglio Direttivo, dell'intero Collegio dei Revisori dei Conti o di almeno un decimo dei Soci, delibera sulle modifiche dell'Atto Costitutivo e dello Statuto e sullo scioglimento anticipato.

L'Assemblea ordinaria e quella straordinaria sono presiedute dal Presidente o, in sua assenza, dal Vicepresidente e in assenza di entrambi da altro membro del Comitato Direttivo eletto dai presenti, con l'ausilio del Segretario il quale ha il compito di redigere il verbale. Le convocazioni devono essere effettuate mediante avviso scritto da inviare almeno venti giorni prima della data di riunione. In difetto di convocazione saranno ugualmente valide le adunanze cui partecipano di persona o per delega tutti i soci e l'intero Consiglio Direttivo e tutti i revisori.

L'Assemblea ordinaria è validamente costituita in prima convocazione quando sia presente o rappresentata dalla metà più uno degli associati aderenti, aventi diritto di voto, e, in seconda convocazione, che deve avere luogo non prima del giorno successivo alla prima convocazione, qualunque sia il numero degli associati intervenuti o rappresentati.

L'Assemblea straordinaria è validamente costituita, per le modifiche statutarie, con la presenza, in proprio o per delega, dei due terzi degli associati. Per lo scioglimento e la devoluzione del patrimonio è validamente costituita con il voto favorevole dei tre quarti degli associati.

Le deliberazioni dell'Assemblea sono valide quando siano approvate dalla maggioranza dei presenti, salvo l'ipotesi di delibera relativa allo scioglimento della Associazione e alla devoluzione del suo patrimonio.

Le deliberazioni dell'Assemblea vengono prese per alzata di mano o per appello nominale o per scrutinio segreto, a maggioranza assoluta dei voti rappresentati.

Le elezioni del Presidente, dei membri del Consiglio, dei Revisori dei Conti e dei delegati dell'Assemblea Nazionale vengono fatte a scrutinio segreto.



nota foto del e.w. del 28/03/11

A. I. A. S.
ASSOCIAZIONE ITALIANA ARBITRI SPORTIVI
IL SEGRETARIO GENERALE
1900

Nell'Assemblea hanno diritto di voto e possono rivestire cariche sociali, i soci iscritti al 31 dicembre dell'anno precedente che abbiano rinnovato il tesseramento per l'anno in corso, salvo che il Consiglio Nazionale, per le Sezioni commissariate, autorizzi con delibera motivata, l'integrale rinnovo delle procedure di associazione, con diritto di elettorato attivo e passivo a tutti i soci ammessi. Ogni Socio ha un voto.

ART. 12

Il Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è formato da un numero di membri non inferiore a tre e non superiore a quindici nominati dall'Assemblea dei soci.

I membri del Consiglio Direttivo rimangono in carica per tre anni e sono rieleggibili. Possono fare parte del Consiglio esclusivamente gli associati iscritti da almeno due anni, in regola con il pagamento della quota associativa.

Nel caso in cui, per dimissioni o altra causa, uno dei componenti il Consiglio decada dall'incarico il Consiglio Direttivo può provvedere alla sua sostituzione nominando il primo tra i non eletti che rimane in carica fino allo scadere dell'intero Consiglio. Nel caso decada oltre la metà dei membri del Consiglio, l'Assemblea deve provvedere alla nomina di un nuovo Consiglio.

Il Consiglio nomina al suo interno, un Vicepresidente, un Segretario ed un Tesoriere (queste ultime due cariche possono essere cumulate nella stessa persona). Il Tesoriere esercita le attribuzioni di competenza, tiene il registro delle entrate e uscite, cura lo schedario, il tesseramento dei Soci di cui tiene aggiornato il registro, è custode del patrimonio della Sezione, ne esige le rendite, le quote, le oblazioni, esegue i pagamenti su ordine scritto del Presidente o di chi ne fa le veci a firma congiunta con il Segretario.

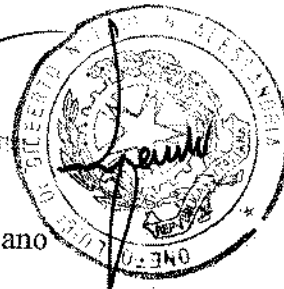
Al Consiglio direttivo spetta di:

- a) curare l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;
- b) predisporre il bilancio;
- c) nominare il Vicepresidente e il Segretario;
- d) deliberare sulle domande di nuove adesioni;



notificato dal C.N. del 18/03/14

A.I.A.S. - ONLUS
ASSOCIAZIONE ITALIANA PER LO SVILUPPO DEL MERCATO
IL SEGRETO COMMERCIALE



- e) provvedere agli affari di ordinaria e straordinaria amministrazione che non siano spettanti all'Assemblea dei Soci.

Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente o, in caso di sua assenza, dal Vicepresidente, e in assenza di entrambi, dal membro più anziano.

Il Consiglio Direttivo è convocato almeno due volte l'anno e ogni qualvolta il Presidente, o in sua vece il Vice-presidente, lo ritenga opportuno, o quando almeno i due terzi dei componenti ne faccia richiesta. Assume le proprie deliberazioni con la presenza della metà più uno dei suoi membri ed il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti.

I verbali di ogni adunanza del Consiglio Direttivo, redatti a cura del Segretario o, in sua assenza, da uno dei Consiglieri intervenuti, e sottoscritti dallo stesso e dal Presidente, vengono conservati agli atti.

Le votazioni si svolgono a voto palese per appello nominale salvo quelle attinenti a persone fisiche; le votazioni relative a persone fisiche hanno sempre luogo a voto segreto.

In caso di votazione che consegua parità di voti avrà prevalenza il voto del Presidente.

Il Consigliere che per ben tre volte consecutive e senza giustificato motivo non interviene alle riunioni del Consiglio, è considerato dimissionario ed al suo posto subentra il primo dei non eletti.

ART. 13

Il Presidente

Al Presidente è attribuita la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte a terzi ed in giudizio. In caso di sua assenza o impedimento le sue funzioni spettano al Vice-Presidente.

Il Presidente, ha il compito di presiedere il Consiglio Direttivo nonché l'Assemblea dei Soci. Presenta annualmente all'Assemblea la relazione morale e finanziaria.

Il Presidente cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio Direttivo e assume nei casi d'urgenza ed ove non sia possibile una tempestiva convocazione del Consiglio stesso, i provvedimenti indifferibili ed indispensabili al corretto funzionamento



ratificato dal C.N. del 18/03/11

A.I.A.S. - ONLUS
ASSOCIAZIONE ITALIANA PER L'ASSISTENZA
IL SEGRETARIO GENERALE

dell'Associazione, sottoponendo gli stessi alla ratifica del Consiglio Direttivo medesimo entro la prima riunione successiva.

ART. 14

Il Collegio dei Revisori dei Conti

L'Assemblea dei soci elegge un Collegio dei Revisori dei Conti composto da tre membri effettivi e due supplenti, da nominare anche fra i non associati e al di fuori dei componenti del Consiglio Direttivo. La durata della loro carica è uguale a quella dei membri del Consiglio Direttivo; essi sono rieleggibili.

Il Collegio dei Revisori ha il compito di verificare periodicamente la regolarità formale e sostanziale della contabilità, redigere apposita relazione da allegare al bilancio preventivo e consuntivo. Essi assistono alle riunioni del Consiglio Direttivo e vigilano sull'amministrazione dell'associazione e sull'osservanza del presente Statuto.

Per l'assolvimento del proprio mandato i revisori hanno libero accesso alla documentazione contabile ed amministrativa dell'Associazione.

L'assemblea che nomina i Revisori dei Conti provvede anche alla nomina del Presidente.

L'incarico di Revisore è di norma gratuito, fatta eccezione per le spese direttamente sostenute per l'assolvimento dell'incarico.

ART. 15

La Giunta Esecutiva

Il Presidente, il Vice Presidente, il Segretario e due Consiglieri, costituiscono la Giunta Esecutiva.

La Giunta Esecutiva adotta i provvedimenti di ordinaria amministrazione, esegue e fa eseguire le deliberazioni dell'Assemblea e, in caso di urgenza, adotta ogni provvedimento necessario, nell'interesse dell'Associazione, sempre entro le competenze del Consiglio Direttivo.

ART. 16

Gratuità delle cariche

Ogni carica associativa viene ricoperta a titolo gratuito e non può dare luogo ad emolumenti di sorta, salvo il rimborso di spese sostenute per l'Associazione.



Retificato dal C.N. del 18/03/11

A.I.A.S. - ONLUS
ASSOCIAZIONE ITALIANA PER L'ASSISTENZA AGLI AVVOCATI
IL SEGRETARIO GENERALE

Ciascuna di tali cariche, poiché è esercitata nella qualità di volontario, indipendentemente dalle ore di prestazioni, è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo, svolto nell'Associazione, e con ogni altro rapporto di contenuto patrimoniale con l'Associazione nelle sue varie articolazioni.

L'Associazione, nelle sue varie articolazioni, deve provvedere ad assicurare, in forma collettiva o numerica, coloro che vengono eletti alle cariche di cui sopra e i volontari che prestano la loro attività in modo non sporadico, contro gli infortuni connessi allo svolgimento dell'attività di carica, nonché per la responsabilità civile verso terzi.

ART. 17

Scioglimento della Sezione

La Sezione può essere sciolta:

- a) per volontà dei tre quarti dei suoi Soci;
- b) per decisione dell'Assemblea Nazionale qualora vengano meno le finalità e gli scopi dell'Associazione, in mancanza di Soci ovvero nei casi in cui la Sezione agisca con l'acronimo A.I.A.S. o sue assonanze letterali non osservando lo Statuto dell'Associazione e/o la rappresentatività prevista dallo stesso.

In tali casi il Consiglio Nazionale dovrà destinare il patrimonio della Sezione che residuasse dopo l'esaurimento della liquidazione, a beneficio di altre Sezioni della Regione di appartenenza, sentito il Comitato Regionale, se costituito, che potrà valutare le opportune priorità, o alla Sede Centrale. Il patrimonio residuo dovrà essere destinato a Sezioni costituite in Onlus o alla Sede Centrale Onlus o ad altre Organizzazioni di Utilità Sociale o a fini di pubblica utilità e, sentito, altresì, l'organismo di controllo di cui all'art. 3 comma 190 della legge 23 dicembre 1996, salvo diversa destinazione inposta per legge.

In nessun caso possono essere distribuiti beni, utili e riserve ai soci.

ART. 18

Foro competente

In caso di controversie il Foro competente è quello di Alessandria.

ART. 19

Norma finale

Per quanto non espressamente riportato in questo Statuto si fa riferimento al codice civile, ad altre norme di legge vigenti in materia di volontariato, al D.Lgs. 4 dicembre 1997 numero 460, alla Legge numero 383 del 7 dicembre 2000, alla Legge regionale numero 7 del 7 febbraio 2006, ed allo Statuto nazionale dell'A.I.A.S. che viene interamente richiamato ed accettato.

Letto, confermato e sottoscritto.


Alessandria, 4 febbraio 2011

Firmati: TRISOGLIO GIOVANNI
LUIGI ONETO Notaio

* * * * *

Certifico io sottoscritto LUIGI ONETO Notaio alla residenza di Alessandria che la presente copia composta di ventiquattro pagine è conforme all'originale esistente presso questo Ufficio e si rilascia ad uso fiscale in carta libera.

Alessandria, via Migliara 18, 16 febbraio 2011

Luigi Oneto




*retrofirmato dal e. n.
del 18/03/14*

A.I.A.S. ONLUS
ASSOCIAZIONE PER
IL SERVIZIO
1922
CONFERENZA REGIONALI CRISTICI
GENERALI

[Signature]